



COMUNE DI SAN BONIFACIO

**CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONALE DEL
PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2025 DAL 01/07/2025 AL 30/06/2028
mediante richiesta di offerta (RDO), nell'ambito del mercato elettronico della pubblica
amministrazione, gestito da Consip,**

PREMESSA:

“Home care Premium 2025” è un progetto di iniziativa dell’INPS che ha tra i propri compiti istituzionali l’erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali nonché dei loro familiari, a cui l’Istituto destina parte delle risorse a sostegno della non autosufficienza, ai sensi del D.M. n. 463/1998.

Tale progetto consiste nel riconoscimento da parte dell’Istituto di contributi economici – c.d. “prestazioni prevalenti” – in favore di soggetti non autosufficienti, anche minori di età, finalizzati al rimborso delle spese sostenute per l’assunzione di un assistente domiciliare, nonché l’erogazione di servizi di assistenza alla persona, c.d. “prestazioni integrative”.

Per l’attuazione del Progetto, INPS si avvale della collaborazione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di cui all’art. 8, comma 3, lettera a) della Legge n. 328/2000.

Il Comune di San Bonifacio, pertanto, con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 30/04/2025, immediatamente eseguibile, ha aderito al Progetto Home Care Premium 2025 in qualità di Ente Responsabile della gestione amministrativa che in via transitoria svolge le funzioni di coordinamento tra gli Enti dell'ATS VEN_27 – Est Veronese.

Il presente capitolato è integrato dai documenti INPS, parti integranti e sostanziali, denominati:

- A. *“Bando di concorso: Progetto Home Care Premium 2025 Assistenza Domiciliare. Validità dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028 – per i dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e sociali, per i loro coniugi, per parenti di primo grado non autosufficienti”* e relativa integrazione, disponibili al link [Bando HCP 2025](#);
- B. *“Avviso: Adesione al Progetto Home Care Premium 2025 – Rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali o agli Enti Pubblici istituzionalmente preposti a rendere servizi socioassistenziali”* e relativa integrazione, disponibili al link [Avviso HCP 2025](#);

Prescrizioni INPS nell' AVVISO HOME CARE PREMIUM 2025 di Adesione al Progetto HCP 2025: Articolo 5 – Obblighi INPS:

1. L'Istituto, in sede di sottoscrizione della convenzione, si impegnerà a riconoscere un contributo per l'attività di gestione a fronte della documentazione che comprovi la spesa.
2. Il contributo gestionale è di € 80 pro-capite mensile per ogni utente in carico, che abbia effettuato almeno un appuntamento nel trimestre di rendicontazione [...].

Articolo 1 – Definizioni

Nell'ambito del presente documento:

- per “Comune” si intende il Comune di San Bonifacio;
- per “RDO” si intende la richiesta di offerta rivolta ad operatori individuati;
- per “HCP” si intende Home Care Premium;
- per “ATS” si intende Ambito territoriale sociale;

Articolo 2 – Clausola di prevalenza

Il presente capitolato riporta le condizioni particolari di RDO e di contratto che prevalgono sulle condizioni generali di contratto per i servizi relativi al BANDO MEPA, denominato “Servizi sociali”.

Articolo 3 – Durata del servizio

L'affidamento del servizio gestionale del Progetto “Home Care Premium 2025” avrà durata di 36 mesi decorrenti dal 01/07/2025 al 30/06/2028.

L'affidamento del servizio si intende subordinato all'avvenuto Convenzionamento con INPS che avverrà a seguito di esito positivo dell'attuale ricerca dei professionisti di cui alla presente [procedura](#).

Il Comune di San Bonifacio si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D. Lgs 36/2023 nelle more della stipula del contratto.

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune (art. 120, comma 10 del D. Lgs 36/2023),

Articolo 4 – Oggetto dell'appalto e finalità del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio gestionale del Progetto “Home Care Premium 2025” (di seguito denominato "HCP 2025"), così come definito dagli Avvisi in premessa citati (allegati 3 e 4).

Articolo 5 – Destinatari

I destinatari, presumibilmente quantificati in n. 30, delle attività correlate al progetto HCP 2025 sono dipendenti e pensionati pubblici della Gestione Ex Inpdap, loro coniugi conviventi e loro familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale dei comuni dell'Est Veronese a cui si fa riferimento nell'accordo sottoscritto tra il Comune di San Bonifacio e INPS, e quindi

dei comuni di San Bonifacio, Albaredo d'Adige, Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Caldiero, Cazzano di Tramigna, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane di sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Pressana, Roncà, Roveredo di Guà, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Soave, Tregnago, Velo Veronese, Veronella, Vestenanova, Zimella. Il numero dei beneficiari è tuttavia suscettibile di modificazioni per riapertura graduatorie INPS.

Articolo 6 – Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo dell'esecuzione del servizio è la sede dell'operatore economico.

Articolo 7 – Prestazioni, personale adibito al servizio e valore affidamento

Le prestazioni oggetto del presente affidamento riguardano esclusivamente la gestione del progetto, che consistono in:

- attivazione, durante l'intero periodo di durata del Progetto, di un numero di telefono dedicato, per 3 ore per cinque giorni a settimana (780 ore annue/2.340 totali nel triennio) per rendere informazioni e consulenza in ordine al progetto HCP 2025 e alle relative prestazioni integrative così come individuate dall'art. 17 del [Bando HCP 2025](#) così come successivamente integrato;
- supporto ai beneficiari, anche attraverso la messa a disposizione di una postazione informatica, in tutte le fasi necessarie all'attivazione ed erogazione della prestazione integrativa, come ad esempio nell'attività di ricerca dei professionisti, della gestione degli appuntamenti e delle operazioni di conferma dell'avvenuta prestazione e monitoraggio costante dell'erogazione delle prestazioni professionali ai beneficiari (5 ore alla settimana per un totale di 260 ore annue/780 totali nel triennio);
- rendicontazione delle attività gestionali (4 ore a trimestre per un totale di 16 ore annue/48 ore totali nel triennio);

Tali prestazioni dovranno essere realizzate con l'impiego di n. 1 assistente sociale, il quale dovrà essere in possesso di Laurea in Scienze del servizio sociale e iscrizione all'Albo professionale. Per l'attività di rendicontazione il personale potrà essere individuato anche in una figura diversa dall'assistente sociale, purché in possesso di adeguate competenze destinate allo scopo (a titolo esemplificativo impiegato generico in possesso almeno di Diploma di scuola superiore). L'affidatario dovrà prevedere apposita copertura assicurativa del personale impiegato e rimborso di eventuali spese di carburante previste da tabella ACI. Si dovrà dotarla di PC con connessione internet e telefono cellulare, con le relative spese di cancelleria.

Il valore del servizio di gestione del progetto HCP 2025 viene fissato in € 77.110,56= (dicesi euro settantasettemilacentoundici virgola cinquantasei centesimi), I.V.A. esclusa ai sensi di legge, preventivando, nel periodo di durata contrattuale, la prestazione di complessive 3.168 (tremilacentosessantotto) ore di servizio da parte del personale e tenuto conto degli ulteriori oneri posti a carico della Ditta affidataria come esplicitati nel seguente quadro economico, redatto su base annuale:

Voce di costo	N. ore	Note ore	Costo h/Unità	Iva	Imponibile	Costo lordo
<i>Servizio Telefonico</i>	780	15 h sett*52 sett	22,92 €	5%	17.877,60 €	18.771,48 €
<i>Supporto e monitoraggio</i>	260	5 h sett*52 sett	22,92 €	5%	5.959,20 €	6.257,16 €
<i>Rendicontazione</i>	16	4h trim*4 trim	22,92 €	5%	366,72 €	385,06 €
<i>Spese gestionali</i>			1.500,00 €	22%	1.500,00 €	1.830,00 €
TOTALE ANNUO					25.703,52 €	27.243,70 €

Il servizio è finanziato dall'INPS.

Alla luce di quanto sopra e di quanto preventivato, viene stimato un importo annuale presunto

dell'appalto pari ad € 25.703,52 esclusa (€ 27.243,70 iva inclusa). L'importo per l'intera durata del servizio risulta, pertanto, pari ad € 77.110,56 iva esclusa (€ 81.731,10 iva inclusa).

Articolo 8 – Clausola sociale (art. 57 del D. Lgs 36/2023) e sicurezza

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 36/2023. La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

L'aggiudicatario si obbliga altresì a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, nonché ad applicare il C.C.N.L. di categoria ai propri dipendenti/soci e a garantire, quindi, condizioni normative e contributive non inferiori a quelle di tali C.C.N.L. vigenti.

L'affidatario è tenuto all'adempimento di tutte le prestazioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008.

Non essendo prevista la possibilità di insorgenza di rischi da interferenza, non è necessaria la redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante.

Articolo 9 – Stipulazione e disciplina applicabile al contratto

La stipulazione del contratto avverrà previa presentazione da parte dell'operatore economico:

- dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo di cui al successivo articolo 21 del presente Capitolato;
- della documentazione e delle dichiarazioni che saranno richieste per la stipula stessa.

L'operatore economico è obbligato a stipulare il contratto, sotto forma di scrittura privata consistente nello scambio dei documenti di offerta e accettazione generati on-line sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip Spa.

Il contratto sarà regolato, oltre che dagli atti e documenti del bando Consip di riferimento, dalle condizioni particolari di offerta e di contratto allegati alla richiesta di offerta che, in caso di contrasto, prevalgono sulle condizioni e prescrizioni del bando medesimo.

La mancanza dei requisiti dichiarati comporta la decadenza dell'aggiudicazione o, se già intervenuta la stipula del contratto, la risoluzione dello stesso con ogni conseguenza anche risarcitoria a carico dell'operatore economico. Il Comune si riserva di effettuare verifiche in qualsiasi momento durante l'esecuzione del contratto.

Il Comune di San Bonifacio si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D. Lgs 36/2023 nelle more della stipula del contratto.

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente in corso di esecuzione per il tempo

strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune (art. 120, comma 10 del D. Lgs 36/2023),

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'operatore è tenuto all'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120, comma 9 del D. Lgs 36/2023).

Data la particolare natura delle prestazioni è fatto divieto all' Affidatario di subappaltare integralmente e/o parzialmente le prestazioni contrattuali, salvo quanto previsto negli atti di gara.

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Articolo 10 – Norme di riferimento

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto da:

- il presente Capitolato;
- il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;
- D.P. C.M. 30 marzo 2001;
- Codice Civile e da altre disposizioni normative vigenti in materia;
- il Bando pubblico progetto Home care Premium 2025 assistenza domiciliare (dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028);
- l'Avviso Adesione al Progetto HCP 2025 rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali o, in caso di inerzia degli ATS, agli Enti Pubblici istituzionalmente competenti alla gestione convenzionata di Servizi socio assistenziali.

Articolo 11 – Corrispettivo dell'appalto

1. L'importo del servizio è corrisposto a misura.
2. La fatturazione elettronica dovrà essere indirizzata al Servizio Sociale del Comune di San Bonifacio, con codice univoco UX39A6, Piazza Costituzione n. 4, 37047 San Bonifacio (Vr).
3. La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento al protocollo dell'Ente della fattura elettronica previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verifica della regolarità della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione.
4. Nel caso in cui la suddetta verifica dia in tutto o in parte esito negativo anche con riferimento ad uno solo dei rapportini, la fattura elettronica sarà sospesa fino alla risoluzione delle eventuali inadempienze, senza che la ditta possa richiedere danni o interessi di sorta.
5. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte dell'ufficio e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo dell'ente della nuova fattura corretta, con storno di quella precedentemente emessa.
6. Qualora si verificassero ritardi nel pagamento delle fatture, la ditta appaltatrice sarà comunque tenuta all'esecuzione e prosecuzione dell'espletamento del servizio secondo le norme contrattuali.
7. E' fatto assoluto divieto all'operatore economico di cedere i crediti nei confronti dell'Amministrazione senza previa autorizzazione del Comune.
8. Il Servizio Sociale invia gli avvisi di pagamento alla sede legale dell'operatore economico ed effettua il pagamento mediante bonifico presso il conto corrente dallo stesso indicato, alle condizioni di pagamento applicate dal Tesoriere del Comune al momento del pagamento stesso.

Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari e obblighi di condotta

A seguito dell'affidamento del servizio, la Ditta è tenuta ad assumere:

- gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- personalmente e tramite il personale preposto, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di San Bonifacio e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali.

Articolo 13 – Responsabilità

La Ditta affidataria risponderà di ogni danno che, in relazione all'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo, potrà derivare al Comune di San Bonifacio, agli utenti del servizio, a terzi e a cose, esonerando il Comune medesimo da ogni responsabilità penale, civile e amministrativa, purché non imputabili o derivanti da inadempienza da parte dello stesso.

La Ditta affidataria, prima della stipula del contratto, dovrà munirsi di idonea polizza assicurativa avente ad oggetto le attività contemplate dal servizio in appalto con massimale di Rct € 3.000.000.00/Rco € 1.500.000.00.

La copertura dovrà prevedere altresì la clausola di Responsabilità per la sicurezza delle informazioni e privacy.

Il massimale previsto nella polizza assicurativa non è da intendersi in alcun modo limitativo della responsabilità della Ditta nei confronti dei terzi e del Comune in conseguenza dell'affidamento del servizio.

Articolo 14 – Verifiche e controlli

Il Servizio sociale comunale eserciterà gli opportuni controlli di propria competenza per verificare l'attuazione del presente documento e delle singole voci previste dagli allegati.

Articolo 15 – Inadempienze, penali e risoluzioni

Il Comune, in vigenza contrattuale, ha la piena facoltà di esercitare in qualsiasi momento gli opportuni controlli relativi alla corretta effettuazione del servizio senza che a seguito di ciò l'operatore economico possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

Poiché le prestazioni contemplate dal presente capitolato sono di pubblica utilità, la ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà esimersi dall'eseguirle o non eseguirle del tutto o in parte.

Ove si verifichino inadempienze tali da far ritenere insoddisfacente il servizio o, più in generale, quando non adempia anche ad una sola delle disposizioni di cui al presente capitolato tecnico, l'amministrazione comunale fisserà un termine di 10 giorni (dieci) entro il quale l'affidatario dovrà produrre le proprie controdeduzioni.

Trascorso il termine suddetto e valutate non convincenti le giustificazioni edotte, oppure in mancanza di riscontro, il Comune applicherà le seguenti penali, previa verifica del competente ufficio comunale:

- mancata effettuazione del servizio o abbandono del servizio:

penale pari a € 150,00= (dicesi euro centocinquanta virgola zero centesimi) per ciascun giorno, fatto salvo che l'inadempimento sia dovuto a cause accertabili di forza maggiore;

- comportamento scorretto nei confronti dell'utenza, che sia accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio:

penale pari a € 100,00= (dicesi euro cento virgola zero centesimi), per ogni singolo evento; il

Comune di San Bonifacio si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale incaricato del

servizio, nel caso di perdurare del comportamento sconveniente.

Il Comune recupererà le penalità mediante ritenuta sulle liquidazioni del corrispettivo delle prestazioni effettuate. In ogni caso il Comune può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore.

Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto nel presente documento, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta. In caso di risoluzione del contratto, all'operatore inadempiente verrà corrisposto il compenso per i servizi dovuti sino a quel momento, detratte le penalità e le spese.

Articolo 16 – Clausola risolutiva espressa del contratto

Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui l'affidatario commetta una o più violazioni qui contemplate:

- mancato avvio del servizio, fatte salve cause di forza maggiore;
- mancato svolgimento del servizio, fatte salve cause di forza maggiore;
- abbandono del servizio, fatte salve cause di forza maggiore;
- in caso di gravi infrazioni contrattuali debitamente accertate e notificate, la cui frequenza comprometta il buon andamento del servizio;
- quando l'Affidatario si renda colpevole di frode od in caso di fallimento;
- quando, senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale, ceda ad altri, in tutto od in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;
- in caso di mancata o non corretta applicazione dei contratti di comparto per il personale dipendente;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii.;
- violazione degli obblighi di condotta di cui sopra;
- per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del c.c.

Articolo 17 – Referente operatore economico

L'operatore economico dovrà:

- segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze e i fatti rilevanti nell'espletamento del servizio che ne possano impedire il regolare svolgimento;
- comunicare al Comune, già in sede di stipula del contratto, un proprio responsabile del contratto, che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento ed i referenti del Comune, ed al quale sia riferibile l'esattezza e la correttezza dei dati forniti al Comune.

Articolo 18 – Forma delle comunicazioni e domicilio

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate, a discrezione del Comune, all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo telefax, al numero dichiarato dall'operatore economico.

Articolo 19 – Foro competente

Per le risoluzioni di eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione del contratto e che non potessero essere definite in modo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria.

Foro territorialmente competente è il foro di Verona.

Articolo 20 – Tutela della privacy

L'affidamento comporta la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio, che dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 e ai soli fini dell'espletamento del servizio affidato.

Articolo 21 – Spese contrattuali

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. Pertanto, il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere trasmessa dal contraente aggiudicatario alla stazione appaltante nel termine indicato dalla comunicazione formale di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Articolo 22 – Garanzia provvisoria e definitiva

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e delle modalità della prestazione, a cui è subordinata la liquidazione del relativo prezzo, con pagamento successivo;

Articolo 23 – Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento viene individuato, secondo quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 nella dott.ssa Paola Ballini, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di San Bonifacio.

San Bonifacio, 30/05/2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEI SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Paola Ballini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)